

Lista “MUTO”

Prima sezione:

Francini Angela
Di Giannantonio Gianluca
Grosso Clemente Giorgio
Mostura Mauro Pierangelo
Pessina Renata

Seconda sezione:

Muto Dino - Capolista
Bucalossi Elisabetta
Ceccarelli Maria
Gaudiano Francesco Paolo
Poli Marcello
Tureddi Andrea



La visione dell'ENCI per la cinofilia

Creare un settore che possa attrarre le generazioni future

I Kennel Club rappresentanti di cinofilie evolute hanno iniziato da qualche tempo un percorso di confronto su tematiche comuni, un percorso costruttivo dal punto di vista tecnico, molto prudente dal punto di vista politico. Riteniamo che sia arrivato il momento in cui ci assumiamo la responsabilità di dare un futuro alla nostra cinofilia ritenendo centrale la figura dell'allevatore.

La cinofilia italiana rappresenta un modello unico in Europa, collocata in una sezione FCI che purtroppo, per come strutturata, raccoglie diverse estrazioni storico e culturali. Un'Europa comunitaria rappresentata da Kennel Club che devono confrontarsi, ragionare e sostenere scelte che non possono essere condivise in contesti lontani dalla nostra cultura, caratterizzata per la dovuta attenzione che si presta alla cinofila.

La storia del nostro Ente dimostra la particolare attenzione che si è sempre attribuita alle verifiche zootecniche, con la selezione di cani con caratteristi-

che morfologiche ed attitudinali funzionali all'impiego a cui dovevano essere destinati. Oggi riteniamo necessario che il lavoro dei nostri allevatori sia indirizzato anche ad una morfologia funzionale che ponga sempre maggiore attenzione alla salute e all'equilibrio caratteriale. Una cinofilia oggi più che mai attenta ad ogni stimolo propositivo che proviene dalla società.

Dobbiamo investire in cultura e formazione. Purtroppo, tanti parlano di selezione zootecnica senza avere basi formative per affrontare determinate scelte.

Noi da qualche anno abbiamo capito che dovevamo affrontare in modo diverso la realtà, consapevoli che, pur nel rispetto della grande tradizione della nostra cinofilia, un mondo conservatore e incapace di aprirsi alle nuove sensibilità fosse oramai logoro e superato.

Il nostro moderno agire ha avuto l'attenzione di numerosi Kennel Club, e noi abbiamo apprezzato il loro

lavoro in tanti campi della cinofilia. Il meglio lo abbiamo condiviso e abbiamo investito in nuovi progetti che hanno dato centralità al cane di razza.

Crediamo che il futuro non possa prescindere da una condivisione di idee e iniziative con i vari Kennel per ricevere e per offrire interessanti stimoli di crescita e di confronto sereno anche in ambito FCI.

La nostra idea per un futuro intende costruire una cinofilia che sia:

attraattiva verso il cane di razza: garantendo un'integrazione al reddito adeguata agli allevatori che investono in salute e benessere, incentivando formazione e assistenza, certificandone la filiera allevatoriale;

competitiva e resiliente: impegnandoci a ridurre le importazioni illegali, favorendo gli allevatori nei rapporti commerciali, semplificando la burocrazia e migliorando la capacità di comunicazione riguardo i benefici di un acquisto consapevole;

sostenibile: fornendo agli allevatori tutti gli elementi necessari a scelte di programmazione zootecnica e favorendo la protezione della biodiversità.

Per raggiungere questi obiettivi la strategia si può articolare nelle seguenti tematiche.

Allevatore certificato. Investiremo sempre più nel dare garanzie al sistema allevatorio italiano, continuando a sostenere il loro riconoscimento da parte di ENCI, che certifica la professionalità dell'allevatore, nella convinzione che tale riconoscimento offra la possibilità di distinguere e valorizzare il proprio allevamento. ENCI, che affianca i propri allevatori certificati in un percorso formativo che approfondisce le diverse tematiche allevatorie, renderà ancor più disponibili i propri consulenti, per meglio organizzare la posizione fiscale e nel caso autorizzativa sanitaria, di ciascun allevatore certificato. Negli ultimi anni ENCI ha intrapreso una politica, su più fronti, di valorizzazione per un all'allevamento responsabile. Oggi i nostri allevatori dispongono di strumenti non invasivi di indagine genetica per il controllo delle patologie ereditarie, che ENCI sostiene e promuove fortemente.

Importazione illegale. Per inquadrare correttamente questo problema, è necessario individuarne anche le cause. Il traffico illegale di cuccioli è alimentato da un commercio irresponsabile, a sua volta mantenuto in essere dalla domanda. Per tale motivo questa grande battaglia deve essere combattuta su più fronti. Per contrastare il traffico ENCI ha una collaborazione attiva e trasparente con le forze dell'ordine che istituzionalmente si occupano della repres-

sione di questi reati. Ma è necessaria anche un'opera di sensibilizzazione verso il grande pubblico, principalmente sul tema delle buone pratiche di allevamento, da sempre in stretta connessione al benessere animale. Non è facile comunicare con un pubblico generico non cinofilo, far comprendere che il Pedigree garantisce non solo tracciabilità e provenienza del cucciolo, ma anche altri livelli di controllo, in relazione per esempio al divieto di cessione prima dei 60 giorni di età, a garanzia proprio del benessere psico fisico del cane. La comunicazione di argomenti così delicati, in quanto troppo spesso l'acquirente viene condizionato da fattori emotivi e non razionali, non è semplice. È dunque importante far comprendere che cosa c'è dietro l'acquisto di un cane importato illegalmente, quali sono le condizioni in cui vivono le femmine e quali sono gli stress fisici e psichici a cui sono sottoposti questi cuccioli, nella completa mancanza di cure. ENCI ha intrapreso questo percorso di sensibilizzazione anche cominciando a essere presente in programmi televisivi per far conoscere non solo il cane di razza, ma soprattutto, quali sono le basi dell'allevamento responsabile. Solo trasformando la richiesta da inconsapevole a consapevole, parallelamente alla lotta di confine già egregiamente e con ogni sforzo svolta dalle forze dell'ordine, si potrà dare una risposta forte di contrasto a questo fenomeno.

Semplificazione. È in fase di approvazione l'ultimo decreto dirigenziale e le istruzioni operative che determineranno le modalità e le procedure per la gestione e l'aggiornamento delle informazioni nel nuovo Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia (SINAC). I nostri allevatori potranno usufruire di servizi, resi disponibili da una cooperazione applicativa tra i sistemi informativi SINAC e ENCI, che oltre a semplificare e aggiornare in tempo reale le procedure di iscrizione e movimentazione in anagrafe, forniscono ampia garanzia alla filiera allevatoriale italiana. Inoltre, per gli allevatori che iscrivono i cani al Libro genealogico in virtù del decreto legislativo 529/92 si applicano le previsioni contenute nelle Norme Tecniche approvate con decreto del Ministero dell'agricoltura (oggi MASAF). Inoltre, gli allevatori associati all'ENCI e ai suoi Soci Collettivi potranno usufruire a breve del nuovo S.I. che prevede la possibilità di inviare alla delegazione di riferimento le dichiarazioni di monta e nascita e di iscrizione di cucciolata tramite webapp. Si tratta di un applicativo semplice, facilmente fruibile e intuitivo, sviluppato dall'Ente per dare sempre più servizi ai

Soci, e che sarà collegato alle funzioni disponibili per gli allevatori ENCI nel SINAC. Procedure di semplificazione che forniranno strumenti unici di garanzia ai nostri allevatori.

Controlli. A garanzia dei propri allevatori, ENCI implementerà notevolmente la fase dei controlli. In tale ambito, l'ufficio controlli ENCI avrà il compito di accertare la correttezza dell'operato delle Delegazioni allo svolgimento di attività istruttorie e controlli di primo livello. In particolare, le verifiche effettuate dall'ENCI saranno implementate ad accertare la rispondenza dei procedimenti messi in atto dai suddetti organismi rispetto a quanto concordato e sottoscritto nelle convenzioni dagli stessi stipulate. Forniremo l'ufficio controlli ENCI di implementazioni di analisi del sistema per i controlli cosiddetti "di secondo livello". Applicativi che valuteranno in modo puntuale attraverso un'analisi dei dati dichiarativi delle iscrizioni, su base multifattoriale e di rischio, aiuteranno ad indirizzare e eventualmente avviare i controlli mirati o random. Obiettivo di un sistema integrato di gestione e controllo che sia di garanzia per la corretta implementazione dei dati nel Libro Genealogico.

Ricerca genetica. Il laboratorio ENCI Servizi affianca gli allevatori nell'effettuare i controlli genetici e prevenzione di malattie genetiche del cane di razza. L'evoluzione dei metodi di selezione ha permesso di integrare la valutazione fenotipica con analisi basate sul patrimonio genetico del soggetto, cioè sul genoma. Rimane possibile, inoltre, identificare le varianti alleliche responsabili di determinati fenotipi (morfo-funzionali) che possono condizionare la selezione in una determinata razza canina. L'evoluzione delle biotecnologie ed importanti scambi culturali tra ricercatori a livello mondiale, stanno fornendo un numero cospicuo di test genetici basati sull'analisi del DNA che costituisce un utile strumento per gli allevatori interessati a selezionare la razza. La partecipazione al progetto comune con le cinofilie più evolute nell'ambito dell'International Partnership for Dogs (IPFD) testimonia il nostro forte interesse a migliorare la salute e il benessere dei cani.

Continueremo ad investire e supportare i nostri allevatori, offrendo le opportunità che le collaborazioni internazionali ci offrono.

Soci Collettivi. Constatiamo con orgoglio di essere tra le cinofilie più evolute che hanno da subito recepito le esigenze degli allevatori e di conseguenza abbiamo fornito il necessario supporto a tutti gli attori interessati ad una corretta e trasparente gestio-

ne delle nostre manifestazioni. Quotidianamente sulla base degli stimoli e dalle tante indicazioni che recepiamo da chi direttamente affronta le problematiche legate alla organizzazione di manifestazioni, offriamo soluzioni e collaborazione per migliorare e rendere efficiente il sistema. Ad oggi ENCI garantisce soluzioni avanzate offerte tramite supporto informatico, che affianca i nostri Gruppi Cinofili e le nostre società specializzate sia nella fase organizzativa, che nella trasparenza fiscale e non ultimo nella certezza del ritorno dei dati. Purtroppo, abbiamo ancora chi non ha capito, fortunatamente pochi, che queste soluzioni innovative che di solito concertiamo prima di attuare, favoriscono grande correttezza e trasparenza di ogni attività dell'ENCI. Rimane un processo obbligato, se vogliamo confidare in una costante crescita e maggiore credibilità dell'intero sistema ENCI. Riguardo ad un futuro imminente, in stretta sinergia con gli Uffici e i nostri consulenti, stiamo sviluppando ulteriori soluzioni necessarie a sostenere i nostri soci collettivi, risorse imprescindibili del sistema ENCI.

Formazione Esperti Giudici. La formazione dei giudici e la necessità di avere una classe giudicante che possa dare giuste indicazioni di selezione ai nostri allevatori, sarà argomento di grande attenzione. Siamo fiduciosi che sulla base del nuovo percorso intrapreso in stretta sinergia con il Comitato Consuntivo Esperti, oggi rappresentativo di tutti i settori della cinofilia, abbiamo apportato novità. Crediamo fortemente e stiamo investendo in una formazione continua che sia inclusiva nel percorso di crescita dei giudici in collaborazione con le società speciali. Il corpo degli esperti giudici ha condiviso da sempre in maniera competente e responsabile la politica ENCI. Considerando che l'esperto giudice è, prima di tutto, un cinofilo ed un allevatore, che si dedica in prima persona allo studio e alla valorizzazione delle razze canine avendo sempre una particolare sensibilità verso il benessere animale.

Siamo pronti a portare la cinofilia italiana verso un futuro che rispetti le tradizioni, ma che sia anche aperto all'innovazione, alla formazione continua e alla sostenibilità. Con il contributo di ogni allevatore, possiamo costruire un settore che non solo sopravvive, ma prospera, rappresentando un punto di riferimento in Europa e nel mondo.

Dino Muto